



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 508 della seduta del 03.12.2015.

Oggetto: POR Calabria FESR/FSE 2014-2020. Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione del Programma Operativo Regionale Calabria

Presidente o Assessore/i Proponente/i: IL PRESIDENTE

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Paolo PRATICO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

*si conferma copertura finanziaria indicata
(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)*

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, approvato dal Parlamento e dal Consiglio europeo, di abrogazione del regolamento (CE) n. 1083/2006, reca le nuove disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'articolo 9 del suddetto regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 – 2020 ed in particolare individua l'obiettivo tematico 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";
- la Commissione Europea, con nota Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 avente ad oggetto "Position Paper per l'Italia" ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;
- la stessa Commissione, con nota Ares (2014) 969811 del 28 marzo 2014, ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (centrali e regionali) titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA o Piano), che tenga conto di cinque elementi-chiave concernenti l'uso efficace ed efficiente delle risorse europee, ovvero:
 - la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto nella gestione degli interventi, le Autorità di Gestione e le strutture organizzative dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni previste nei PO, nonché le responsabilità e i poteri attribuiti ai funzionari apicali;
 - l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione dei principali interventi, in relazione alle fasi di attuazione, quali, ad esempio, la selezione dei beneficiari, i pagamenti, i controlli, et cetera;
 - il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi, quali, ad esempio, la semplificazione legislativa, il sistema informatico di gestione e trasmissione dati, la gestione dei flussi finanziari, il sistema dei controlli amministrativi, la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto, il sistema di valutazione interno del personale;
 - la massima trasparenza delle operazioni collegate al Programma Operativo, con precise indicazioni circa le modalità con cui tale trasparenza sarà conseguita;
 - l'individuazione dei "Responsabili della capacità amministrativa" in ciascuna amministrazione responsabile di PO, con adeguate conoscenze e poteri di intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni.
- il PRA si caratterizza come strumento per migliorare la gestione delle politiche di sviluppo attraverso il rafforzamento delle Amministrazioni interessate alla gestione dei fondi comunitari;
- è necessario designare un responsabile per la redazione e l'attuazione del PRA, figura apicale dell'Amministrazione, precisando le funzioni ad esso conferite e la struttura del quale si avvale per orientare e supportare la realizzazione del PRA;
- il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione – DPS, con nota n. 6778 dell' 11 luglio 2014, ha dettato le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché la gestione e monitoraggio, ed

ha sottolineato come il quadro delle responsabilità dell'attuazione del PRA debba consentire una sua governance di natura operativa e, al tempo stesso, adattarsi alle caratteristiche organizzative di ciascuna Amministrazione responsabile di PO, precisando che l'orizzonte temporale del PRA è almeno biennale;

- il DPS, con la propria citata nota n. 6778 dell'11 luglio 2014, ha indicato che la responsabilità per la predisposizione attuazione e monitoraggio del PRA deve essere attribuita a figura apicale dell'Amministrazione, con esperienza nella gestione dei programmi e con poteri adeguati a realizzare e coordinare le azioni previste dal PRA e gli uffici coinvolti;
- la Regione Calabria ha avviato il percorso volto alla definizione del proprio PRA, in particolare mediante la predisposizione di due bozze intermedie che sono state oggetto di discussione e confronto con la Commissione Europea, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il DPS, l'Agenzia per la Coesione territoriale;

RITENUTO NECESSARIO

- provvedere all'approvazione del PRA Calabria elaborato sulla base del confronto con le strutture nazionali e comunitarie;
- designare il Responsabile dell'attuazione del PRA da individuare tra i dirigenti apicali dell'Amministrazione;
- costituire una cabina di regia, coordinata dal Responsabile del PRA, con funzioni di supporto;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, recante le disposizioni comuni sui fondi strutturali di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale europeo;
- il documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea "Elementi di un Quadro Strategico Comune 2014-2020", presentato il 14 marzo 2012 al fine di tradurre gli obiettivi di Europa 2020 in azioni chiave per FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), FC (Fondo di Coesione), FSE (Fondo Sociale Europeo), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca), assicurare un uso integrato dei fondi volto al raggiungimento di obiettivi comuni e agevolare il processo di programmazione e la preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, e disciplinante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che detta disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- l'Accordo di Partenariato (AdP), approvato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che rappresenta lo strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020, ed in particolare l'Allegato II sugli Elementi salienti della Proposta di S.I.G.E.CO. 2014-2020;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 5 gennaio 2007 n. 3 recante disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 19 del 5 febbraio 2015 recante l'approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;

PRESO ATTO che

- il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento presenta copertura finanziaria a carico del Por Calabria 2014-2020;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente Generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità del provvedimento e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **di approvare** il PRA Calabria con i relativi Allegati (Allegato A – Struttura di gestione e attuazione e relative azioni di miglioramento; Allegato B – Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle funzioni trasversali);
- 2) **di designare** quale Responsabile del PRA il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza referente unico per la programmazione, la gestione e l'attuazione e del Piano
- 3) **di costituire** una cabina di regia composta dal Responsabile del PRA, dal Segretario Generale, dal Dirigente generale del Dipartimento Programmazione nazionale comunitaria e Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014/2020, dal Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, dal Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione Risorse Umane e Controlli, competente per la gestione complessiva delle politiche di rafforzamento della capacità amministrativa e sviluppo delle risorse umane dell'amministrazione regionale, dal Coordinatore dell'Avvocatura;

- 4) **di notificare** la trasmissione della presente deliberazione, per quanto di competenza, alla Commissione Europea, al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione, all'Agenzia per la Coesione territoriale;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BUR Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data - 6 MAG. 2016 - al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto